

VERBALE del COLLEGIO DEI DOCENTI n. 2

Il giorno 14 settembre 2021, alle ore 09:00, presso l'Auditorium della sede dell'IPSSEOA di Casamassima, convocato con apposito avviso scritto, si riunisce il Collegio dei Docenti per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'Ordine del Giorno:

- 1) **Approvazione Piano annuale delle attività (collegi, consigli di classe, incontri collegiali con i genitori).**
- 2) **Relazioni dei responsabili sulle varie attività.**
- 3) **Approvazione Appendice Regolamento scolastico (Protocollo Anti-COVID).**
- 4) **Nomina tutor docenti neoassunti.**
- 5) **Decreto prefettizio prot. n. 0124293 del 9.IX.2021 – Discussione delle conseguenze per l'organizzazione didattica.**

Risultano assenti i seguenti docenti: Abrusci, Bruno, D'Apollonio, Figliolo, Fraccascia, Iannuzzi, Marini, Mastrorocco A., Orabona, Picci, Pietromatera, Plantamura, Savino, Scaramuzzi A., Scarati, Tedesco.

Presiede la riunione il Dirigente scolastico, Prof. Francesco Scaramuzzi, funzioni di Segretario sono rivestite dal prof. De Benedictis.

Il D.S. verificata la presenza del numero legale dei componenti dichiara valida la seduta ed avvia la discussione del punto n. 1 all'o.d.g..

Punto 1) APPROVAZIONE PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ **(collegi, consigli di classe, incontri collegiali con i genitori)**

Il Ds si accerta che i docenti abbiano ricevuto il file del *Piano annuale delle attività*, ricevendo dai docenti risposta affermativa. A proposito degli orari di svolgimento dei Consigli di classe, il Ds chiarisce che eventuali coincidenze di orario fra riunioni dei Consigli di classe *ordinarie* non riservano particolari problemi, in quanto il docente interessato presenza per una parte dell'ora in un Consiglio, per la parte restante nell'altro. In caso invece di coincidenza di *riunioni di scrutinio* questo non può avvenire, in quanto la riunione deve svolgersi in regime di *consiglio perfetto*. Il Ds invita quindi i docenti a riferire se qualcuno di essi abbia ravvisato coincidenze di orario fra riunioni di scrutinio dei Consigli di classe di cui fa parte.

Preso atto che nessun docente riferisce di casi di sovrapposizione di orari, il Ds chiede al Collegio di esprimersi in merito all'approvazione del Piano.

Accogliendo l'invito del Ds, il Collegio dei docenti

- ESAMINATO il *Piano annuale delle attività*,
- PRESO ATTO di quanto esposto dal DS;
- CONSIDERATA l'assenza di elementi problematici nel *Piano* suddetto;

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA (n. 14)

l'approvazione del *Piano annuale delle attività*, nella versione qui discussa.
Viene quindi introdotta la discussione del successivo Punto 2.

Punto 2) RELAZIONI DEI RESPONSABILI SULLE VARIE ATTIVITÀ

Il Ds invita i docenti referenti per le diverse attività ad illustrare al Collegio come sono proseguiti i lavori.
La prof.ssa Costantino riferisce che i lavori della Commissione Accoglienza si sono conclusi con l'elaborazione del programma completo delle attività previste per le classi prime dei diversi indirizzi, che vedranno impegnati come tutor dei nuovi studenti i loro compagni delle classi III. Il programma completo delle attività è disponibile, per chi volesse prenderne visione, nel gDrive condiviso di istituto.

La prof.ssa Giove riferisce che i lavori della Commissione di formazione delle classi stanno procedendo e sono quasi giunti al termine.

Il Ds chiede se siano emerse criticità nella prosecuzione dei lavori dei Dipartimenti. La prof.ssa Dalena riferisce che il dubbio da parte di alcuni colleghi in merito all'asse di appartenenza delle loro discipline. Il Ds suggerisce, per dirimere qualunque dubbio, di fare riferimento alla tabella Allegato A del DM 33 giugno 2020.

Per il resto, non viene riferita alcuna ulteriore criticità dai referenti delle restanti attività.

Il Collegio, all'unanimità dei presenti,

approva

la relazione delle attività in oggetto fatta dai docenti intervenuti.

Punto 3) APPENDICE REGOLAMENTO SCOLASTICO (Protocollo Anti-COVID)

Il Ds chiede al prof. De Benedictis di illustrare in dettaglio il protocollo Covid elaborato per l'avvio del corrente a.s., già approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta dello scorso 31 settembre e condiviso con docenti attraverso la mailing list di Istituto perché ne prendessero visione.

Il prof. De Benedictis illustra il documento, nella consapevolezza di tutti che, così come riportato nelle premesse, esso sarà probabilmente soggetto nel tempo a integrazioni/modifiche a seguito dell'evolversi della situazione sanitaria legata alla pandemia.

Al termine della presentazione, il Ds chiede ai docenti se a loro avviso vi sia qualche dettaglio da rivedere o integrare.

Dopo ampia e approfondita discussione, il Collegio,

- ESAMINATA la proposta di *Protocollo Anti-COVID* nella versione qui presentata;
- ASCOLTATI i diversi interventi;
- VERIFICATA l'adeguatezza di detto *Protocollo* a quanto richiesto dalla emergenza in atto;

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA (n. 15)

l'approvazione del *Protocollo Anti-COVID* nella versione presentata in questa sede dal prof. De Benedictis.

Punto 4) NOMINA TUTOR NEOASSUNTI

Il Ds comunica al Collegio che sono entrati a far parte dell'organico i docenti in anno di prova Basile (Laboratorio di Sala, cl. conc. B021), Di Nardo (Linguaggi della comunicazione, cl. conc. A061), D'Ambrosio (Diritto, cl. conc. A046), De Nigris (Italiano, cl. conc. A012), Pizzillo (Matematica, cl. conc. A026) per i quali

è necessario individuare colleghi tutor. Richiesto dal Ds se vi siano docenti disponibili a svolgere l'incarico di cui sopra, segnalano la propria disponibilità seguenti docenti:

- prof. Savino tutor per il prof. Basile (Laboratorio di Sala, cl. conc. B021);
- prof.ssa Petragallo per la prof.ssa Di Nardo (Linguaggi della comunicazione, cl. conc. A061),
- prof.ssa Bellomo per il prof. D'Ambrosio (Diritto, cl. conc. A046),
- prof.ssa Signorile per il prof. De Nigris (Italiano, cl. conc. A012),
- prof. Latella per il prof. Pizzillo (Matematica, cl. conc. A026).

Richiestogli di esprimersi in merito, il Collegio,

➤ VALUTATE le candidature avanzate,

all'unanimità,

DELIBERA (n. 16)

che gli incarichi di tutor per l'anno di prova dei docenti neoassunti siano così assegnati:

- prof. Savino: tutor per il prof. Basile (Laboratorio di Sala, cl. conc. B021);
- prof.ssa Petragallo: tutor per la prof.ssa Di Nardo (Linguaggi della comunicazione, cl. conc. A061),
- prof.ssa Bellomo: tutor per il prof. D'Ambrosio (Diritto, cl. conc. A046),
- prof.ssa Signorile: tutor per il prof. De Nigris (Italiano, cl. conc. A012),
- prof. Latella: tutor per il prof. Pizzillo (Matematica, cl. conc. A026)

Punto 4) DECRETO PREFETTIZIO PROT. N. 0124293 DEL 9.IX.2021 – DISCUSSIONE DELLE CONSEGUENZE PER L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Il Ds richiama l'ormai noto Decreto del Prefetto della Provincia di Bari n. 124293 dello scorso 9 settembre e illustra quanto ivi disposto, specificamente in rapporto alla differenziazione fra due orari di ingresso: il primo alle ore 8:00 per il 75% degli studenti, il secondo alle ore 9:40 per il restante 25%.

Il Ds espone gli elementi di problematicità cui esso dà luogo su diversi fronti:

- il Decreto prevede due diversi orari di ingresso a 100 minuti l'uno dall'altro: ore 8:00 e ore 9:40. Questo intervallo, dal punto di vista scolastico, non potrebbe che corrispondere a n. 2 ore di 50 minuti ciascuna: la prima dalle 8:00 alle 8:50; la seconda dalle 8:50 alle 9:40. Rifacendosi ad una vecchia Circolare Ministeriale, la CM 243 del 1979, si possono configurare "cause di forza maggiore" che, una volta riconosciute ufficialmente dal Consiglio di Istituto, potrebbero dare luogo alla riduzione di orario senza recupero. La stessa CM 243 stabilisce però che la riduzione di orario non dà luogo a recuperi solo se avviene secondo le seguenti modalità:
 - a) giornata di lezione di 5 ore: riduzione della sola 1^a ora;
 - b) giornata di lezione di 6 ore: riduzione della 1^a ora e della 6^a (ultima);
 - c) giornata di lezione di 7 ore: riduzione della 1^a ora, della 6^a e della 7^a (penultima e ultima). l'ultima).

Considerato che il caso n. 3 non è applicabile ad alcuno degli indirizzi di studio del nostro istituto (nessun indirizzo svolge più di n. 6 ore giornaliere), quello di nostro interesse è il n. 2. Già questo crea un primo problema: la seconda ora, infatti, non potrebbe essere ridotta a 50 minuti, ma dovrebbe essere di 60 minuti, cioè finire alle ore 9:50. Il che creerebbe uno sfasamento tra le classi che entrano secondo turno, che termineranno le proprie ore di lezione successive a "e 40" di ogni ora e quelle che sono entrate al primo turno, per le quali il cambio dell'ora sarà fissato a "e 50" di ogni ora.

- Il Decreto prefettizio, tuttavia, fa riferimento all' "autonomia scolastica", il che implicherebbe che i minuti di lezione non svolti debbano essere restituiti alle classi a cui sono stati sottratti.
- In presenza di queste contraddizioni, i Dirigenti scolastici sarebbero orientati a regolarsi secondo quanto disposto dalla CM 243/1979. Il Ds, a tale proposito, riferisce che tale scelta lo lascia perplesso, ma che sarebbe comunque intenzionato ad assecondarla per uniformità con gli altri istituti

scolastici. Il fatto è che, anche in questo caso, la situazione non si risolve. Gli studenti che entrano a scuola alle 9.40, quando impegnati in 6 ore di lezione uscirebbero da scuola alle 15.30. A quell'ora troverebbero corse di rientro a casa sui diversi mezzi di trasporto pubblico? Il Decreto prefettizio, infatti, menziona esplicitamente e regola gli orari di ingresso, non quelli di uscita, che sono diversi a seconda dei curricoli degli indirizzi di studio. Come si può intuire, non conoscendo gli orari delle corse pomeridiane dei mezzi di trasporto pubblico, un ipotetico Consiglio di istituto non avrebbe elementi certi per deliberare la riduzione di orario secondo la CM 243/1979.

- il Ds riferisce inoltre che, al fine di dare seguito alle disposizioni del Decreto prefettizio del 9 settembre, già il giorno dopo (venerdì 10 settembre), egli ha inviato una lettera alle società di trasporti, nella quale chiedeva di riferire sollecitamente se e in che modo avessero intenzione di ottemperare a quanto imposto dal Decreto stesso: fino ad oggi le Società di trasporti non hanno ancora risposto a quella lettera. In questo contesto, quindi, ad oggi non solo non abbiamo certezza che le Società di trasporto garantiscano il rientro degli studenti, ma nemmeno che possano garantire l'ingresso secondo gli orari disposti dal Decreto prefettizio.

Tutto ciò premesso, il Ds riferisce la sua forte perplessità rispetto al fatto che, in una situazione ancora così caotica, si possa anticipare l'inizio delle lezioni al 16 settembre, come deliberato dal Collegio dei docenti nella sua riunione conclusiva dello scorso anno scolastico (Del. n. 42 del 29 giugno 2021). A parere del Ds, almeno fino a che le società di trasporto non prendono una posizione precisa rispetto agli obblighi imposti loro dal Decreto prefettizio, è molto rischioso anticipare l'inizio delle lezioni, col rischio di vederle deserte per l'assenza di mezzi pubblici di trasporto scolastici negli orari stabiliti da S.E. il Prefetto.

Il Ds propone quindi al Collegio di rivedere quanto deliberato lo scorso giugno e prevedere l'inizio delle lezioni il 20 settembre, come da Calendario scolastico regionale. In questo modo si recupererebbero giorni utili per attendere la risposta delle società di trasporti alla nostra lettera del 10 settembre e/ o eventuali sviluppi della situazione. Il Ds ricorda inoltre che la delibera del Collegio avrebbe il solo valore di proposta al Consiglio di istituto, che è l'organismo deliberante in merito e che potrebbe anche rivedere quanto deliberato dal Collegio dei Docenti.

Chiede e ottiene la parola la prof.ssa Foresio, la quale fa notare che forse sarebbe possibile confermare l'avvio anticipato dell'anno scolastico (come da delibera n. 42 del 29 giugno u.s.): dato che, come ogni anno, presumibilmente, le lezioni comincerebbero con orario ridotto, gli studenti non avrebbero difficoltà a trovare corse di rientro nella fascia oraria fra le 12:00 e le 14:00. Il Ds riferisce che le Società di trasporto già prima del Decreto prefettizio hanno comunicato di non poter garantire le corse scolastiche prima del 20 settembre, data di inizio delle lezioni prevista dal Calendario scolastico regionale. Per cui prima di quella data gli studenti non potrebbero raggiungere la scuola con i mezzi pubblici.

Il prof. De Benedictis osserva che, a suo parere, date circostanze, la scuola non è materialmente in grado di poter decidere alcunché rispetto a quello di cui si sta discutendo. Ancora una volta, secondo il docente, la scuola deve sottostare a quello che dispongono le società di trasporto pubblico. Nell'attesa di conoscerlo, in questa sede non rimane altro da fare che decidere se confermare l'inizio anticipato delle lezioni o rivedere quella decisione.

Il Ds aggiunge che un'altra cosa che si può decidere in questa sede è di far coincidere l'ingresso del secondo turno (ore 9:40) all'inizio della terza ora del primo (9:50): in questa maniera, a partire dalle 9:50, la fine dell'ora coinciderebbe per tutte le classi.

Verificato che non vi sono altri interventi, il Ds invita il Collegio ad esprimersi in merito alla proposta di rivedere la del. n. 42 del 29 giugno scorso e prevedere l'inizio delle lezioni il 20 settembre, come da Calendario scolastico regionale. Nel contempo, chiede ai docenti il mandato ad operare senza dover nuovamente convocare il Collegio qualora la situazione nei prossimi giorni dovesse cambiare e richiedere decisioni tempestive:

- se la situazione permane invariata, il Ds chiede mandato di valutare il maggiore anticipo possibile dell'ora di ingresso; di convocare il Consiglio di Istituto proponendo il riconoscimento delle "cause di forza maggiore", la conseguente riduzione della prima e ultima ora a 50 minuti, lo slittamento dell'ingresso delle classi del secondo turno dalle ore 9:40 alle ore 9:50, in modo da far coincidere la fine delle ore successive per tutte le classi;
- se la situazione dovesse cambiare e il Decreto prefettizio dovesse essere ritirato, il Ds chiede mandato di convocare il Consiglio di Istituto per il ripristino degli orari di ingresso tradizionali.

Si passa quindi alla votazione, che fa registrare i seguenti esiti:

- *Proposta*: revisione della del. n. 42 del 29 giugno scorso, che anticipava l'inizio delle lezioni anticipato al 16 settembre, per lasciarla al 20 settembre, come da Calendario scolastico regionale:
- - voti favorevoli n. 117;
 - voti contrari n. 12;
 - astenuti: n. 6

Conclusa la discussione, quindi, il Collegio,

- ASCOLTATI i diversi interventi,
- VALUTATE le diverse proposte,
- PRESO ATTO degli esiti della votazione,

a maggioranza,

DELIBERA (n. 17)

che le lezioni abbiano inizio il giorno 20 settembre 2021, come da Calendario scolastico regionale,

e all'unanimità

DELIBERA (n. 18)

che, qualora la situazione nei prossimi giorni dovesse cambiare e richiedere decisioni tempestive, il Ds abbia mandato di operare senza dover nuovamente convocare il Collegio, così come segue:

- se la situazione permane invariata, il Ds potrà: valutare il maggiore anticipo possibile dell'ora di ingresso; convocare il Consiglio di Istituto proponendo il riconoscimento delle "cause di forza maggiore", la conseguente riduzione della prima e ultima ora a 50 minuti, lo slittamento dell'ingresso delle classi del secondo turno dalle ore 9:40 alle ore 9:50, in modo da far coincidere la fine delle ore successive per tutte le classi;
- se la situazione dovesse cambiare e il Decreto prefettizio dovesse essere ritirato, il Ds ha mandato di convocare il Consiglio di Istituto per il ripristino degli orari di ingresso tradizionali.

Verificato che non vi siano ulteriori interventi, il Ds dichiara chiusa la riunione alle ore 10:15.

Acquaviva delle Fonti, 14 settembre 2021

IL SEGRETARIO

(Prof. Pasquale De Benedictis)




IL PRESIDENTE

(Prof. Francesco Scaramuzzi)

